

Del presente articolo è autore o curatore il dott. Rocco Panuccio, cultore di storia locale ed esperto in beni storico-artistici e culturali. Ogni riproduzione, anche parziale (citazione diretta), è vietata senza espressa autorizzazione ed ogni utilizzo di notizie (citazione indiretta) senza citarne la fonte costituisce condotta sleale e grave disonestà intellettuale.

All'interno della chiesa è custodita un'antica statua lignea della Madonna del Ss. Rosario appartenuta all'omonima chiesa distrutta dal terremoto del 1908. Quest'opera



ha le caratteristiche iconografiche delle effigi introdotte in Italia meridionale nel XVII secolo dai Padri Domenicani spagnoli. Queste statue avevano tre caratteristiche comuni: 1) abito in stoffa; 2) parrucca di capelli veri; 3) Gesù Bambino in piedi sorretto nel palmo della mano sinistra della Vergine. La nostra



statua regge sul palmo della mano sinistra il Bambino. Entrambi indossano una veste rosa con decorazioni dorate. Sulla veste della Madonna è raffigurato un vaso con un lungo tralcio di foglie e fiori. Il vestito è stretto in vita da un cordone terminante con nappe. Sulle spalle



è scolpito un mantello azzurro trapunto di stelle dorate con bordi anch'essi dorati. Sul capo,



entrambe le figure portano una parrucca a boccoli di colore castano.